

# GIDIF ACADEMY

## #CHATGPT E AI TOOLS: NUOVI MODELLI DI LINGUAGGIO NELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E NELLA RICERCA DELLE FONTI BIBLIOGRAFICHE

**11 OTTOBRE 2024**

AUDITORIUM BRACCO  
VIA EGIDIO FOLLI, 50 (MILANO)

Corso in presenza con la possibilità di collegamento da remoto  
Per i non soci la quota di partecipazione è di euro 75,00  
da versare entro il giorno 6 ottobre 2024  
IBAN: IT68K0306909 6061 000000 61820

Per informazioni contattare: [direttivo@gidif-rbm.org](mailto:direttivo@gidif-rbm.org)

### PROGRAMMA:

- 09:30 Registrazione e Saluti Istituzionali
- 10.00 Damiano Orrù, Biblioteca Area Economica, Università di Roma Tor Vergata  
***Ricerca biomedica funzionalità e strumenti basati AI generativa***
- 11:30 Break (coffee break)
- 12.00 Alessandro Gallo, Springer Healthcare Italia  
***Strumenti Digitali e di Intelligenza Artificiale per Information Specialist e Comunicazione Scientifica (Medical Writing)***
- 13:30 Pausa (tempo libero)
- 13.45 Esercitazioni
- 15.30 Conclusione lavori



## Focus intervento Damiano Orrù esperto di BiblioSKILL

<https://biblioskill.altervista.org/contatti/>

L'uso combinato di chatbot, app di gestione bibliografica e portali basati su AI può significativamente migliorare l'efficienza e l'efficacia della ricerca biomedica?

Particolare focus sarà dedicato alla creazione di PROMPT di interrogazione per ottenere risposte PICO (Patient, Intervention, Comparison, and Outcome) con l'utilizzo di AI nelle banche dati: Pubmed, EMBASE e Reaxys, COCHRANE Library e conseguente analisi dei risultati con strumenti quali Rayyan Endnote, Zotero etc. etc

Diversi portali integrano fonti bibliografiche consentendo ai ricercatori di accedere rapidamente alle informazioni, organizzare le pubblicazioni in modo efficace e scoprire nuove connessioni tra lavori scientifici. Con l'evoluzione continua degli strumenti di AI, possiamo affrontare analisi di mercato e possibili modelli di business basati su dati aperti e informazioni scientifiche, favorendo progressi più rapidi e innovativi nella biomedicina.

- Chatbot analizzati: ChatGpt Openai, Perplexity, Gemini, Copilot, Claude, Poe
- Portali bibliografici: Semantic Scholar, Dimensions AI, Scispace, Scilit, Research Rabbit
- Utilizzo dell'estensioni per browser per l'interrogazione delle banche dati
- NOTEBOOK LM (Google)

I partecipanti apriranno un loro profilo gratuito su alcuni portali per applicare la creazione di scaffali virtuali gestiti tramite servizi AI generativa.

## Focus intervento Alessandro Gallo, Direttore Generale Springer Healthcare Italia

[www.springerhealthcare.it](http://www.springerhealthcare.it)

- Ruolo crescente dell'IA nella letteratura biomedica peer-reviewed
- Intelligenza Artificiale: tradizionale o generativa? SIRI, Alexa e algoritmi predittivi vs Large Language Models (qualche dato tecnico su supervised vs unsupervised learning)
- Potenziali rischi legati all'utilizzo dell'IA: il problema del bias (esempi di "bad practice" di Google e altri)
- La Peer Review è a rischio? Non solo allucinazioni (il caso Frontiers e altri esempi su riviste indicizzate)
- Integrità della ricerca, affidabilità e trasparenza: il caso di un dispositivo medico inesistente "creato" con ChatGPT e accettato da una rivista scientifica
- Strumenti per la generazione di immagini: cosa è opportuno utilizzare, cosa è lecito e cosa non lo è, in base al contesto e alla tipologia di utilizzo
- Strumenti per la generazione/ottimizzazione di contenuti audio e video (text to video) e avatar
- Le linee guida dei principali editori (paper del BMJ e altri esempi) per l'Intelligenza Artificiale
- Raccomandazioni dell'International Association of Scientific, Technical and Medical Publishers (STM), COPE, ISMAPP, Committee of Medical Journal Editors (ICMJE) per un utilizzo etico e affidabile dell'IA
- Snapshot su AI e privacy, cybersecurity, copyright e open access

## RELATORI

**Damiano Orrù** è un bibliotecario con una lunga carriera presso la Biblioteca di Area Economica “Vilfredo Pareto” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, dove lavora dal 1999. La sua esperienza si estende anche al ruolo di tecnico informatico, con l’obiettivo di ridurre le difficoltà nell’accesso alla conoscenza libera e condivisa.

Orrù è attivamente coinvolto nel promuovere l’uso di strumenti online e di intelligenza artificiale per la ricerca accademica e per le ricerche bibliografiche. È membro dell’Osservatorio sulla information literacy dell’Associazione Italiana Biblioteche e partecipa come bibliovolontario al blog biblioVerifica, contribuendo alla lotta contro la disinformazione.

Damiano Orrù ha scritto il libro “Data stewardship in biblioteca per la scienza sostenibile e aperta”, che si concentra sulla gestione dei dati di ricerca in un contesto bibliotecario.

Orrù gestisce inoltre il blog Biblioskill <https://biblioskill.altervista.org/> iniziativa dedicata ai bibliotecari attuali e futuri, focalizzata sulla condivisione di consigli, prassi, contenuti formativi e opportunità nel campo bibliotecario. Attraverso il sito e i canali social, biblioSKILL promuove l’alfabetizzazione informativa e il networking tra professionisti del settore, facilitando l’accesso a risorse e informazioni utili per la professione.

**Alessandro Gallo** è in Springer dal 2005, presso la quale ricopre ruoli direzionali dal 2011. È Direttore Generale dal 2013. Impegnato nel settore dell’editoria scientifica da circa 25 anni, ha maturato esperienze professionali e di studio in Francia e Regno Unito. Ha conseguito il Master in Clinical Trials della London School of Hygiene & Tropical Medicine. Oltre alle sue attività manageriali, si occupa anche di medical writing, medical communications e medical education, avendo interazioni continue sul campo con autori e ricercatori anche nel quadro di attività formative residenziali e online. È inoltre Direttore Responsabile di numerose testate registrate di Springer Healthcare Italia.

È Professore a contratto presso il Master in Intelligenza Artificiale e Telemedicina dell’Università degli Studi di Parma e presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore (Master Editoria). Collabora con il Master in Marketing Farmaceutico dell’Università di Pavia, con il Master Scienziati in Azienda di Fondazione ISTUD, con le Università degli Studi di Bologna (Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche) e FABIT (Farmacia e BioTecnologie), Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale - Facoltà di Medicina), Università degli Studi di Verona (Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Editoria e Giornalismo e Psicologia), Università Parthenope di Napoli VIMASS (Valore, Innovazione, Management e Accesso nei Sistemi Sanitari) e l’Università degli Studi Salerno (Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems/DISA-MIS).

*In collaborazione con*

